

Notizie bio-bibliografiche

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **ReferenceList**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **72 (2003)**

Heft 3

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Notizie bio-bibliografiche

Franco BINDA (1925, Lostallo). Ha conseguito la maturità e il diploma alla Scuola cantonale superiore di commercio a Bellinzona (1945); dal 1947 al 1992 ha lavorato nel campo commerciale a Lugano e a Locarno. Nel 1974 ha fondato con sua moglie Angela il Museo etnografico di Val verzasca di cui è stato presidente per 20 anni. È autore di numerose pubblicazioni, tra cui *L'ingegnoso impianto idrico di Revöira* (1980), *I vecchi e la montagna* (1983), *Escursione nella preistoria del Moesano* (1985), *I costumi di Val Verzasca* (1989), *Archeologia rupestre nella Svizzera italiana* (1996). Per questo ultimo libro gli è stato assegnato il premio della Fondazione Terza Età Creativa (Vontobel). Collabora saltuariamente a giornali e riviste.

Gian Casper BOTT, Dott. Phil. I (1960, Poschiavo). Dal 1999 è collaboratore scientifico al Kunstmuseum di Basilea. Ha studiato presso le Università di Zurigo, Venezia e Firenze e ha svolto delle ricerche a Roma (1988-1990), a Londra (1991) e Parigi (1997/98). Dal 1994 al 1996 è stato assistente e in seguito collaboratore scientifico al Herzog Anton Ulrich-Museum di Braunschweig. È membro dell'Istituto Svizzero di Roma e del Centre allemand d'histoire de l'art di Parigi. Ha curato ed allestito varie mostre in diversi musei. *La vitalità del legno* nel Palazzo Besta a Teglio. È autore di numerosi saggi nel campo della storia dell'arte. Tra le sue pubblicazioni spicca *Der Klang im Bild. Evaristo Baschenis und die Erfindung des Musikstillebens*, Berlin 1997.

Remo FASANI (1922, Mesocco). Ha frequentato le scuole ell'obbligo nel suo villaggio, ha studiato alla Scuola magistrale di Coira e alle Università di Zurigo (dove si è laureato) e di Firenze. Ha insegnato alle Scuole secondarie di Poschiavo e di Roveredo nei Grigioni, alla Scuola cantonale di Coira e dal 1962 all'85 ha tenuto la cattedra di italiano all'Università di Neuchâtel, città dove tuttora risiede. Ha pubblicato varie opere in verso e in prosa, di cui si citano i due che escono per i suoi ottant'anni e che sono: Joseph von EICHENDORFF, *Poesie scelte* (2002) e *Non solo «Quel ramo...»*. *Cinque saggi su «I Promessi Sposi» e uno sul canto V dell'«Eneide»* (2002).

Ketty FUSCO (1926, Napoli). Attrice, regista e produttrice. È stata responsabile della sezione Radiodramma e sceneggiati alla RSI. Segnalata al Premio Francesco Chiesa (1960), Premio "Sipario" alla carriera Milano (1989) e Anello Hans Reinhart della Società Svizzera di Studi Teatrali (1994). Autrice di numerose opere poetiche e narrative. Per la poesia: *Nella luce degli occhi* (1962), *Giorni della memoria* (1974), *Il fiore e il frutto. Triandro donna* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1993, libro dell'anno 1994 della Fondazione Schiller), *Lettera a Zia Eva* (1995), *Spiagge confinanti* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Carla Ragni, 1996), *Acrostici* (1995), *Natale* (1998). Per la prosa, i racconti *Giove in via Nassa* (1998), *Storia di Dolly* (1999) e *Umca* (2002) nonché il romanzo *In quell'albergo sul fiume* (1999). Autrice di libri per ragazzi: *La preistoria sul balcone* (1973) e *Il caminetto che canta* (1994). Numerosi radiodrammi per la RSI e programmi per l'infanzia alla TV.

Fernando ISEPPI (1948, Brusio). Dal 1978 insegna italiano e storia alla Scuola cantonale grigione. Dopo la magistrale a Coira ottiene la patente di insegnante di scuola secondaria nel 1971 e la licenza in lettere e storia all'Università di Zurigo nel 1977. Soggiorni di studio a Pavia e Ginevra. Tesi di dottorato su Italo Calvino nel 1981. Ha curato la pubblicazione T. Lardelli, *La mia biografia* (2000), è stato redattore dell'edizione italiana della *Storia dei Grigioni* (2000), cura la Pagina grigionitaliana in Terra Grischuna dal 1983 ed è autore di contributi nelle riviste QGI e «Versants». Per 12 anni è stato membro del Consiglio di fondazione di Pro Helvetia e della Biblioteca popolare grigione.

Gerry MOTTIS (1975, Locarno). Laureato in letteratura italiana e scienze antiche all'Università di Friburgo. Giornalista culturale e insegnante. Ha pubblicato *Sentieri umani* (poesie, 2000) e poesie e racconti in varie riviste letterarie della Svizzera italiana. Coautore con Luca Raselli di *Cuore in camicia*, la sceneggiatura di un film realizzato nel 2001 da alcuni giovani con il sostegno della Pro Grigioni Italiano e del Cultura mobile della Pro Helvetia.

Andrea PAGANINI (1974, Poschiavo). Ha conseguito il Diploma di insegnante alla Scuola magistrale di Coira (1994) e la laurea in lingua e letteratura italiana, storia e storia dell'arte a Zurigo (2000). È stato aiuto-assistente presso la Cattedra di lingua e letteratura italiana del Politecnico federale di Zurigo (1995-1999) e dal 2000 insegna italiano alla Scuola cantonale Enge di Zurigo. Sta lavorando alla sua tesi di dottorato sui corrispondenti di Felice Menghini. Segnalato in diversi concorsi letterari, scrive per vari giornali e riviste. È presidente della sezione di Zurigo della PGI.

Carla RAGNI (1928, Como). Vive a Locarno. Vicepresidente degli Scrittori della Svizzera Italiana (ASSI). Ha insegnato attività creative e collaborato con vari giornali e riviste. È presente in diverse antologie tra le quali *Poeti e muse* (1994). È autrice di numerose opere letterarie in poesia e prosa, tra le quali si citano: *Innesto a quattro mani* (1990), *La città degli occhi* (racconti, 1992), *Le tentazioni del caos* (1993), *Il fiore e il frutto. Triandro donna* (con Solvejg Albeverio-Manzoni e Ketty Fusco, 1993, libro dell'anno 1994 della Fondazione Schiller), *L'ombelico del maligno* (racconti, 1995), *Felis, la saga degli addomesticati* (poesie, 1995), *La settima guglia* (racconti, 1996), *Spiagge confinanti* (poesie, con Solvejg Albeverio-Manzoni e Ketty Fusco, 1996), *La porta chiusa* (romanzo, 2000) e *Memoria sul pavé* (racconti, 2002).

Fausto SASSI (1938, Lugano). Nel 1957 entra come attore nella compagnia di prosa della Radio della Svizzera Italiana. Nel 1960 inizia ad occuparsi di giornalismo e nel 1964 frequenta il corso di regia televisiva per stranieri alla BBC di Londra. Vince per tre volte, tra il 1971 e il 1991, il primo premio al Festival internazionale di Les Diablerets con documentari attinenti alla vita di montagna. Nel 1981 vince lo stesso premio per *Un giorno nella vita di un bambino*, un film girato sotto il patrocinio dell'UNICEF. Autore di opere letterarie: *Con tanto amore addosso* (1975), *Vivere per vivere* (1989), *Camminando ti capita di incontrare...* (1992), *I miei viaggi, le mie donne, il mio sport* (1997), *Antonietta e i figli del prete* (2002). Ha scritto molte canzoni che interpreta come cantautore e ha pubblicato un CD dal titolo *... e dopo una serata in Toscana...* È autore di una serie di documentari naturalistici in Kenya, *Safari TV* (1991). Oltre a quelli già nominati, per la sua attività letteraria e di regista ha ottenuto numerosi premi e riconoscimenti.

Letizia SCHERINI (1959, Sondrio). Laureata in storia dell'arte all'Università Cattolica di Milano, si occupa dal 1984 di ricerche artistiche e architettoniche che divulga tramite pubblicazioni ed esposizioni.

Silva SEMADENI (1952, Poschiavo). Ha studiato storia, etnologia europea e letteratura italiana all'Università di Zurigo, dove si è laureata nel 1981. Dal 1982 è insegnante di storia e italiano alla Scuola magistrale di Coira, dal 2003 al Liceo cantonale di Coira. Autrice, con Robert Obrist e Diego Giovanoli, del libro *Costruire, 1830-1980* (1986), con Otmaro Lardi, del volume *Das Puschlav. Valle di Poschiavo* (1994) e con Silvio Färber e Silvio Margadant curatrice del volume *Quellen, Funtaunas, Fonti, 1803-2003* (2003). È stata Consigliera comunale a Coira (1994-1996) e Consigliera nazionale (1995-1999). Attualmente è, accanto ad altri incarichi, presidente di Pro Natura Svizzera, membro della commissione del Fondo svizzero per il paesaggio e del Consiglio di fondazione Pro Helvetia.

Vincenzo TODISCO (1964, Stans). Si è laureato in letteratura italiana e francese presso l'Università di Zurigo. È docente di italiano e francese presso la Scuola magistrale di Coira e docente alla

Scuola universitaria pedagogica dei Grigioni. Dal 1997 al 2002 è stato Operatore culturale della Pro Grigioni Italiano. Dal 1998 è redattore della rivista «Quaderni grigionitaliani». Ha ottenuto diversi riconoscimenti letterari tra cui il Premio di incoraggiamento del Canton Grigioni (2001). Ha pubblicato *Il culto di Gutenberg e altri racconti* (1999), tradotto in tedesco con il titolo *Das Krallenauge* (2001). Per la scuola ha realizzato il mezzo didattico *Una finestra sul Grigioni italiano* (1999). Ha curato diverse pubblicazioni letterarie e storico-culturali. Nel 2003 ha pubblicato *Angelo e il gabbiano*, un libro per ragazzi illustrato da Rudolf Mirer. *Quasi un western* (Casagrande, 2003) è il suo secondo romanzo.

Remo TOSIO (1937, Poschiavo). Dopo le scuole elementari e secondarie a Poschiavo, frequenta un corso a Zurigo quale dattilografo dell'elaborazione dati a carte perforate. In questo settore lavora per un anno a Strengelbach (AG) e per sei anni a Uzwil (SG), di cui tre anni quale caporeparto. Nell'ottobre del 1962 ritorna sui banchi di scuola e consegue il diploma di impiegato d'ufficio a Bad Ragaz. Nel 1963 ritorna a Poschiavo ed è contabile, come pure acquisto e vendita, presso la ditta Compagnoni & Tosio (fratello Gino). Dal luglio 1986 al dicembre 2002 è presso la Tipografia Menghini di Poschiavo, dove provvede al rinnovamento tecnico della stessa, assume la redazione del settimanale «Il Grigione Italiano» ed è curatore della stampa dei QGI e dell'«Almanacco del Grigioni italiano», di cui dal 1996 è coordinatore e redattore della *Parte generale*.